



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **31** del **19/04/2018**

Oggetto: **Bilancio di previsione 2018-2019-2020 e relativi allegati: approvazione.**

Adunanza ordinaria del 19/04/2018 ore 15:30 seduta pubblica.

Il presidente del Consiglio Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,43.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 25 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	-	X	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Ciardi Sandro	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	-	X	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	-	X
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	-	X
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :

Faggi Simone, Barberis Valerio, Ciambellotti Maria Grazia, Toccafondi Daniela, Faltoni Monia, Biancalani Luigi, Alessi Filippo, Mangani Simone, Squitieri Benedetta

(omissis il verbale)



Oggetto: **Bilancio di previsione 2018-2019-2020 e relativi allegati: approvazione.**

Il Consiglio

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (tuel) intitolato "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" aggiornato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 174 "predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati" del tuel coordinato e integrato come sopra riportato ed, in particolare, il comma 1 nel quale si dispone: "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

visto l'articolo 172 del tuel coordinato e integrato che prevede che al bilancio debbano essere allegati i documenti previsti all'art. 11, comma 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

Visto inoltre l'art. 151 "Principi generali" del medesimo Tuel coordinato e integrato, il quale recita nei primi tre commi:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Visto il D.M. 29 novembre 2017 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2018/2020, è stato differito al 28 febbraio 2018 ed il successivo D.M. 9 febbraio 2018 che ha differito ulteriormente tale termine al 31 marzo 2018;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n° 388, art. 53 comma 16 e s.m.i. che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 58 del decreto legge n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con la legge 21 agosto 2008 n° 133, il quale stabilisce:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di



regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è allegato al bilancio di previsione;

- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del predetto piano, determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

Preso atto

- della legge 5 maggio 2009 n. 42, "Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della costituzione";
- che il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:
 - consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
 - verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
 - favorire l'attuazione del federalismo fiscale;
- che l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009;
- che entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile;
- che per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- che il decreto legislativo 118/2011 prevede la configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento



in cui l'obbligazione sorge ma con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile;

- che l'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali;

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato;

- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari;

- gli schemi di bilancio sperimentali, sono quelli previsti dal DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale del 20.12.2011 è stata decisa l'adesione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del Dlgs 23 giugno 2011, n° 118;

- che tale schema di bilancio è diventato, per gli enti sperimentatori, lo schema ufficiale di bilancio a decorrere dall'esercizio 2013;

Richiamato il D.lgs. 10/08/2014, n.126 "disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che, all'art. 11, tratta degli schemi di bilancio;

Richiamato il D.M. 11 agosto 2017 di aggiornamento degli allegati del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Preso atto che lo schema di bilancio finanziario si compone dei documenti di seguito elencati;



alcuni di questi presentano, in distinte colonne intestate “*residui presunti al termine dell'esercizio 2017*” e “*previsioni definitive dell'anno 2017*”, rispettivamente, i residui presunti e le previsioni definitive di competenza e cassa dell'esercizio 2017;

- bilancio di previsione entrate 2018 – 2020, che riporta le previsioni di entrata di competenza e di cassa per titolo e tipologia per il triennio 2018 – 2020;
- bilancio di previsione spese 2018 – 2020, che riporta le previsioni di spesa di competenza e di cassa per missione, programma e titoli per il triennio 2018 – 2020;
- bilancio di previsione 2018 – 2020 – riepilogo generale delle entrate per titoli che riporta il riepilogo per titoli delle previsioni di entrata di competenza e di cassa per il triennio 2018 – 2020;
- bilancio di previsione 2018 – 2020 – riepilogo generale delle spese per titoli che riporta il riepilogo per titoli delle previsioni di spesa di competenza e di cassa per il triennio 2018 – 2020;
- bilancio di previsione 2018 – 2020 – riepilogo generale delle spese per missione che riporta il riepilogo per missione delle previsioni di spesa di competenza e di cassa per il triennio 2018 – 2020;
- Quadro generale riassuntivo 2018 – 2020 che riporta il riepilogo generale per titoli delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese previste nel triennio 2018 – 2020;
- bilancio di previsione 2018 – 2020 – equilibri di bilancio che riporta il prospetto per la dimostrazione dell'equilibrio di parte corrente, dell'equilibrio di parte capitale e dell'equilibrio finale del bilancio di previsione per gli esercizi 2018 – 2020;
- prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica per la dimostrazione del rispetto dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art.9 della legge 243/2012;
- risultato di amministrazione presunto: i dati riportati si riferiscono al risultato presunto di amministrazione relativo all'esercizio 2017;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018;
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che riporta gli stanziamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio 2018 - 2020;
- Bilancio di previsione 2018 – 2020 – utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, che riporta per missione programma e titolo le previsioni di spesa relative all'utilizzo di contributi UE per il triennio 2018 – 2020;



- Bilancio di previsione 2018 – 2020 – spese per funzioni delegate dalle regioni, che riporta per missione programma e titolo le previsioni di spesa relative a funzioni delegate dalla Regione per il triennio 2018 – 2020;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali, che riporta la dimostrazione del rispetto del limite all'indebitamento;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ai sensi dell'articolo 62 comma 8 della legge 133/2008, inserita nella Nota integrativa;
- analisi dei servizi a domanda individuale;
- tabella dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010;
- piano investimenti triennale e riepilogo per fonti di finanziamento e impieghi;
- piano degli indicatori di bilancio.

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 27/07/2017 rubricata: "salvaguardia equilibri di bilancio e adozione delle misure correttive richieste dalla corte dei conti – sezione regionale di controllo per la toscana con deliberazione n. 122/2017/PRSP. Variazione di assestamento generale di bilancio 2017", con la quale, tra l'altro, l'Ente ha provveduto a:

- rettificare il piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario approvato con DCC n. 47 del 30/05/2017 di approvazione del Rendiconto di gestione 2016, rideterminandolo in misura pari a euro 22.277.855,19 e quantificando in euro 795.637,69 la quota annuale a titolo di ripiano per gli esercizi a decorrere dal 2015 e fino al 2042,
- quantificare e stanziare le quote annuali 2017, 2018 e 2019 a titolo di ripiano triennale del disavanzo ordinario che, in seguito alla Pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con deliberazione n. 122/2017 sul Rendiconto 2014, non risultava ripianato al 31/12/2016. A questo proposito la quota da ripianare negli esercizi 2018 e 2019 ammonta a complessive euro 8.768.445,15.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si è provveduto, in sede di predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2018/2020, a stanziare rispettivamente euro 5.283.777,31, 5.075.943,21, 795.637,69 come prima voce nella spesa "Disavanzo di amministrazione " per le annualità 2018, 2019, 2020;

Vista la nota integrativa prevista dall'articolo 11 comma 3 lettera g) del d.lgs 118/2011,



integrato e modificato dal d.lgs. 126/2014;

Richiamati:

- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i rendiconti della gestione del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove è pubblicato il bilancio consolidato 2016 del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i bilanci degli enti partecipati: portaleenti.comune.prato.it;

Visti:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 20/03/2018 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018-2019-2020 e relativi allegati: approvazione dello schema da parte della Giunta";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 284 del 27/07/2017 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2018-2020 sezione strategica";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 376 del 24/10/2017 avente ad oggetto "Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2018 - 2020 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 13/03/2018 di approvazione da parte della Giunta delle tariffe di alcuni tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 20/03/2018 di approvazione da parte della Giunta del programma del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020 e del piano assunzioni anno 2018;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 30/01/2018 ad oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2018 ai sensi degli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 392 del 31/10/2017 avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione degli spazi utilizzati dai servizi e dagli uffici del Comune. Approvazione consuntivo 2017 e Preventivo 2018-2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 16/02/2018 ad oggetto: "Adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019 ai sensi e per gli effetti dell'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D:lgs. n. 56/2017";
- la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n.15 del 13/03/2018 avente ad oggetto



“DUP 2018/2020 - Nota di aggiornamento”;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 23/11/2017, con la quale è stato approvato il piano triennale 2018 – 2020 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 08/03/2018 avente ad oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 ed elenco annuale – Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2018 ad oggetto “Bilancio di previsione 2018 – Addizionale comunale all'Irpef – Approvazione aliquota”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 22/02/2018 ad oggetto “Imposta Municipale Propria - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2018”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 22/02/2018 ad oggetto “Esercizio di bilancio 2018 – Presa d'atto del piano finanziario e gestionale predisposto dall'Autorità di ambito ATO Toscana Centro. per il triennio 2018/2019/2020 relativo ai costi per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 22/02/2018 ad oggetto “Tributo sui rifiuti (TARI) – Approvazione tariffe anno 2018”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 22/02/2018 ad oggetto “Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 – Agevolazioni tariffarie a carattere ambientale”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 22/02/2018 ad oggetto “Tassa rifiuti (TARI) – Modifiche al Regolamento”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 22/02/2018 ad oggetto “TARI anno 2018 – Agevolazioni ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/02/2018 ad oggetto: “Imposta di soggiorno – Modifiche al Regolamento”;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 18/01/2018 ad oggetto “Bilancio 2018 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: aree e fabbricati in aree Peep”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 22/02/2018 ad oggetto “Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2018 – Approvazione piano finanziario”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 22/02/2018 ad oggetto “Programma degli incarichi 2018”;

Visto l'art. 166 del d.lgs 267/2000 coordinato e integrato il quale recita:



“1. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell’organo esecutivo da comunicare all’organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l’ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

2-quater. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell’organo esecutivo.”

Preso atto che nel bilancio 2018 – 2020 gli stanziamenti del fondo di riserva e della spesa corrente risultano essere i seguenti:

	2018	2019	2020
Fondo di riserva	1.005.217,60	863.797,48	872.314,78
Spese correnti	201.122.447,86	190.822.240,88	190.773.504,01
Incidenza	0,50%	0,45%	0,46%

Fondo di riserva di cassa: 6.281.893,94

Spese finali: 309.181.106,13

Incidenza: 2,03%

e che, pertanto, il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa sono costituiti nei limiti di cui all’articolo 166 del D.lgs 267/2000;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 22/02/2018 rubricata “causa civile dexia crediop s.p.A. - Comune di Prato in materia di strumenti derivati finanziari: approvazione atto transattivo”, con la quale il Consiglio ha approvato l’accordo di transazione



tra il Comune di Prato e Dexia Crediop che, dal punto di vista finanziario, prevede il pagamento a Dexia a saldo e a stralcio di 500.000,00 euro a titolo di interessi di mora. Il comune ha già effettuato a dicembre 2017 il pagamento di 300.000,00 euro e ha provveduto a stanziare i restanti euro 200.000,00 a carico del bilancio 2018;

Richiamata la disposizione di cui all'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ("legge di bilancio 2017") che a decorrere dal 2018 circoscrive, mediante puntuale elencazione, le spese finanziabili con i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali ad interventi riconducibili all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio;

Richiamato l'articolo 119 primo comma della costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n° 1, che nel testo in vigore dall'01.01.2014 recita:

<< i comuni, le province, le città metropolitane e le regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'unione europea>>;

Richiamato altresì il comma 465 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) in merito alla concorrenza dei comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la legge 164/2016 che, apportando modifiche alla legge 243/2012, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza;

Ricordato che la legge di bilancio 2017 ha stabilito che, a decorrere dal 2017, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli da 1 a 5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli da 1 a 3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato articolo 9 della legge 243/2016;

Richiamata la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che, tra l'altro, ha introdotto modifiche al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di competenza;

Ritenuto di dover approvare un bilancio di previsione conforme alla vigente normativa e pertanto di dare atto che il bilancio di previsione 2018 – 2019 – 2020 è redatto in conformità ai principi sopra enunciati;

Visto lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione rilasciato in data 24/03/2018;

Visto i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal dirigente del Servizio finanze e tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 29.03.2018;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 Sviluppo economico, finanze



patrimonio , politiche comunitarie in data 19.04.2018;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi resi nelle debite forme di Legge;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti	26	
Favorevoli	18	Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, Alberti, Calussi, Sciumbata, Mennini, Vannucci, Tassi, Bartolozzi, Roti, Napolitano, Lombardi, Bianchi.
Contrari	8	Berselli, Pieri, Ciardi, Longo, Giugni, Milone, Capasso, Verdolini.

APPROVATA

De l i b e r a

1) di approvare il bilancio finanziario 2018-2020 composto dai seguenti prospetti e allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- bilancio di previsione entrate 2018 – 2020;
- bilancio di previsione 2018/2020: riepilogo generale delle entrate per titoli;
- bilancio di previsione spese 2018/2020;
- bilancio di previsione 2018/2020: riepilogo generale delle spese per titoli;
- bilancio di previsione 2018/2020: riepilogo generale delle spese per missione;
- quadro generale riassuntivo 2018/2020 che riporta il riepilogo generale per titoli delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese previste nel triennio 2018/2020;



- bilancio di previsione 2018/2020: equilibri di bilancio;
 - tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - bilancio di previsione 2018/2020: utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - bilancio di previsione 2018/2020: spese per funzioni delegate dalle regioni;
 - composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio 2018/2020;
 - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato nel triennio 2018/2020;
 - analisi dei servizi a domanda individuale;
 - tabella dei limiti di spesa di cui all'art. 6 DL 78/2010 e altri;
 - il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018-2020;
 - certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
 - piano degli investimenti 2018/2020 e riepilogo per fonti di finanziamento e impieghi;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
 - piano degli indicatori di bilancio;
 - nota integrativa come previsto dall'art. 11 c. 3 lett.g, D.Lsg. 118/2011 contenente, tra l'altro, la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, allegata al bilancio di previsione art. 1 co.383 L.244/2007;
- 2) di prendere atto delle seguenti deliberazioni propedeutiche allo schema di bilancio di previsione, contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 15 avente ad oggetto "DUP 2018/ 2020 - Nota di aggiornamento":
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 376 del 24/10/2017 avente ad oggetto "Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2018 - 2020 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
 - la deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 13/03/2018 di approvazione da parte della Giunta delle tariffe di alcuni tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale;



- la deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 20/03/2018 di approvazione da parte della Giunta del programma del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020 e del piano assunzioni anno 2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 08/03/2018 avente ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 ed elenco annuale – Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 22/02/2018 ad oggetto "Programma degli incarichi 2018";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 23/11/2017, con la quale è stato approvato il piano triennale 2018 – 2020 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 392 del 31/10/2017 avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione degli spazi utilizzati dai servizi e dagli uffici del Comune. Approvazione consuntivo 2017 e Preventivo 2018-2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 16/02/2018 ad oggetto: "Adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019 ai sensi e per gli effetti dell'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D:lgs. n. 56/2017";

3) di prendere atto delle seguenti ulteriori deliberazioni:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 20/03/2018 ad oggetto : "Bilancio di previsione 2018-2019-2020 e relativi allegati: approvazione dello schema da parte della Giunta";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 30/01/2018 ad oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2018 ai sensi degli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2018 ad oggetto "Bilancio di previsione 2018 – Addizionale comunale all'Irpef – Approvazione aliquota";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 22/02/2018 ad oggetto "Imposta Municipale Propria - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2018";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 22/02/2018 ad oggetto "Esercizio di bilancio 2018 – Presa d'atto del piano finanziario e gestionale predisposto dall'Autorità di ambito ATO Toscana Centro. per il triennio 2018/2019/2020 relativo ai costi per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana";



- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 22/02/2018 ad oggetto “Tributo sui rifiuti (TARI) – Approvazione tariffe anno 2018”;
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 22/02/2018 ad oggetto “Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2018 – Agevolazioni tariffarie a carattere ambientale”;
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 22/02/2018 ad oggetto “Tassa rifiuti (TARI) – Modifiche al Regolamento”;
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 22/02/2018 ad oggetto “TARI anno 2018 – Agevolazioni ai sensi dell’articolo 23 del Regolamento”;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/02/2018 ad oggetto: “Imposta di soggiorno – Modifiche al Regolamento”;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 18/01/2018 ad oggetto “Bilancio 2018 - Provvedimenti ai sensi dell’art. 172, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: aree e fabbricati in aree Peep”;
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 22/02/2018 ad oggetto “Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2018 – Approvazione piano finanziario”;
- 4) di dare atto che:
- all’indirizzo internet del Comune di Prato sono pubblicati i rendiconti della gestione del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
 - all’indirizzo internet del Comune di Prato è pubblicato il bilancio consolidato 2016 del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
 - all’indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i bilanci degli enti partecipati: portaleenti.comune.prato.it;
- 5) di prendere atto del parere dell’organo di revisione rilasciato in data 24.03.2018, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l’urgenza, pone in votazione l’immediata eseguibilità con il seguente risultato:



Presenti	26	
Favorevoli	18	Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, Alberti, Calussi, Sciumbata, Mennini, Vannucci, Tassi, Bartolozzi, Roti, Napolitano, Lombardi, Bianchi.
Contrari	8	Berselli, Pieri, Ciardi, Longo, Giugni, Milone, Capasso, Verdolini.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi